

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2010, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 11:18 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Convocazioni disciplinari dottori OMISSIS – R.G. nn. 2010 227;2010 228;2010 232;2010 236;2010 238;2010 241;2010 243;2010 246;2010 255;2010 257;2010 259;2010 269;2010 271;2010 272;2010 275;2010 281;2010 283;2010 284;2010 291;2010 295;2010 298;2010 299;2010 301;2010 304;2010 305;2010 311;2010 312;2010 314;2010 317;2010 319;2010 321;2010 324;2010 326;2010 327;2010 329;2010 330;2010 333;2010 337;2010 344;2010 352;2010 353;2010 356;2010 357;2010 362;2010 365;2010 368;2010 371;2010 372;2010 373;2010 375;2010 376;2010 377;2010 378;2010 382;2010 383;2010 386;2010 387;2010 389;2010 390;2010 391;2010 397;2010 398;2010 404;2010 405;2010 408;2010 409;2010 410;2010 413;2010 415;2010 416;2010 417;2010 418;2010 420;2010 433;2010 434;2010 444;2010 445;2010 446;2010 448;2010 452;2010 453;2010 457;2010 460;2010 461;2010 468;2010 469;2010 471;2010 474;2010 476;2010 477;2010 478;2010 481;2010 482;2010 488;2010 492;2010 498;2010 500;2010 502;2010 505;2010 506;2010 511;2010 514;2010 515;2010 518;2010 526;2010 529;2010 536;2010 538;2010 539;2010 540;2010 541;2010 543;2010 545;2010 546;2010 555;2010 560;2010 570;2010 572;2010 576;2010

577;2010 578;2010 581;2010 582;2010 583;2010 585;2010 587;2010 589;2010 592;2010  
595;2010 598;2010 607;2010 612;2010 616;2010 617;2010 618;2010 619;2010 625;2010  
626;2010 635;2010 638;2010 644;2010 646;2010 648;2010 650;2010 651;2010 659;2010  
660;2010 663;2010 669;2010 672;2010 677;2010 680;2010 682;2010 688;2010 692;2010  
697; 2010 261;2010 285;2010 300;2010 339;2010 380;2010 381;2010 402;2010 406;2010  
439;2010 467;2010 493;2010 497;2010 512;2010 530;2010 532;2010 549;2010 551;2010  
561;2010 567;2010 640;2010 654;2010 657;2010 667; 2010 245;2010 323;2010 367;2010  
504;2010 548;2010 639; 2010 229;2010 230;2010 231;2010 242;2010 247;2010 249;2010  
252;2010 254;2010 256;2010 260;2010 263;2010 268;2010 270;2010 273;2010 274;2010  
278;2010 279;2010 292;2010 293;2010 294;2010 306;2010 307;2010 315;2010 316;2010  
320;2010 322;2010 325;2010 328;2010 332;2010 336;2010 340;2010 343;2010 346;2010  
347;2010 348;2010 350;2010 355;2010 360;2010 363;2010 369;2010 384;2010 394;2010  
396;2010 400;2010 407;2010 412;2010 414;2010 419;2010 424;2010 427;2010 430;2010  
442;2010 456;2010 464;2010 470;2010 472;2010 473;2010 485;2010 491;2010 495;2010  
507;2010 513;2010 520;2010 521;2010 524;2010 535;2010 544;2010 547;2010 550;2010  
553;2010 554;2010 556;2010 558;2010 562;2010 566;2010 568;2010 574;2010 575;2010  
580;2010 590;2010 591;2010 599;2010 600;2010 603;2010 611;2010 614;2010 615;2010  
622;2010 627;2010 629;2010 634;2010 661;2010 664;2010 665;2010 668;2010 670;2010  
673;2010 683;2010 690;2010 693;2010 694; 2010 262;2010 276;2010 286;2010 303;2010  
308;2010 309;2010 334;2010 403;2010 422;2010 426;2010 429;2010 432;2010 435;2010  
441;2010 459;2010 496;2010 528;2010 537;2010 564;2010 573;2010 605;2010 632;2010  
636;2010 645;2010 647;2010 649;2010 652;2010 658;2010 675;2010 678;2010 679;2010  
695 -----

3. Decisioni in merito a surroga componente Comitato di redazione del  
Notiziario -----

4. Decisioni in merito a istituzione gruppo per elaborazione Linee guida “Etica  
della professione e comunicazione nei mass-media” -----

5. Decisioni in merito ad elaborazione questionario sulla valutazione del  
fenomeno del mobbing -----

6. Decisioni in merito a conferimento mandato per difesa in procedimento  
penale per calunnia -----

7. Decisioni in merito ad iniziativa culturale “Disturbi Narcisistici di personalità  
ed il DSM 5” -----

8. Decisioni in merito ad avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di dirigente psicologo indetto dalla ASL di Frosinone-----

Come stabilito nella seduta consiliare del 20 dicembre u.s., il Consiglio approva all'unanimità dei presenti l'inserimento di due punti all'ordine del giorno: -----

punto 1 bis: Cancellazioni -----

punto 8 bis: Decisioni in merito ad affidamento incarico per studio di fattibilità lavori di ristrutturazione immobile sito in via Boncompagni n. 21 -----

Al termine della seduta in corso il Consiglio procederà all'approvazione del verbale della seduta del 20 dicembre e di quella odierna.-----

Il Presidente propone lo stralcio del punto 1, Comunicazioni. Il Consiglio approva all'unanimità.-----

**Si passa al punto 1 bis all'o.d.g.: Cancellazioni** -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8811, dal dottore Bocci Sandro, nato a Riano (Rm) il 04/04/1950, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3898 dal 16/12/1993; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n.1015 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. B, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8812, dalla dottoressa Mustaca Laura, nata a

Frosinone il 30/06/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. B con n. 19b)  
dal 28/06/2005; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n.1016 -10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. B del richiedente sopra generalizzato.-----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 3 all'o.d.g.. Il Consiglio  
approva all'unanimità.-----

**Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Decisioni in merito a surroga componente  
Comitato di redazione del Notiziario**-----

Il consigliere Piccinini rende noto al Consiglio le ragioni delle sue dimissioni dal  
comitato di redazione del notiziario. Il Consigliere Piccinini precisa che nell'unico  
incontro avvenuto con il comitato aveva proposto di prendere in considerazione  
delle modifiche in ordine: all'impaginazione del notiziario; nonché  
un'integrazione con il sito web dell'ordine tesa a favorire una maggiore  
partecipazione dei colleghi in termini di contenuti e proposte. A fronte della  
suddetta richiesta e vista l'urgenza di pubblicare il notiziario la Presidente gli  
richiese di rinviare la valutazione di tali proposte per l'esigenza di andare in  
stampa. Il Consigliere Piccinini precisa che dopo alcuni mesi a fronte di una  
mancata risposta alle sue richieste ha deciso di uscire dal comitato.-----

Il consigliere Bizzarri, a nome dell'opposizione, procede ad una dichiarazione di  
voto contrario:"memori del fatto che il consigliere Bizzarri al momento della  
nomina del consigliere Piccinini si era candidato a membro del comitato di  
redazione, oggi prende atto che questa candidatura viene ignorata con la presente  
delibera, prendiamo atto inoltre che tale delibera si pone come un rifiuto delle  
proposte dei consiglieri di opposizione. Pertanto voteremo contrari alla adozione  
della odierna delibera. Inoltre sottolineiamo che le dimissioni del consigliere  
Piccinini denotano una difficoltà da parte della maggioranza a costruire relazioni  
dialoganti con i consiglieri di opposizione."-----

Il Presidente si richiama all'art. 33 del regolamento sul funzionamento del  
Consiglio, inoltre chiarisce che è venuta meno la condivisione del programma  
elaborato sull'impostazione del Notiziario, precisa inoltre che avrebbe comunque  
richiesto le dimissioni del Piccinini. Il consigliere piccinini precisa che:" integrare  
il notiziario cartaceo con il sito web in un'ottica compartecipata non si riduce alla

semplice pubblicazione degli articoli in htm, quindi se la questione era di visioni sul da farsi divergenti invece di dare come si dice in Toscana “il si dello scemo” era più economico e forse più opportuno esplicitare in quell’occasione l’impossibilità di proseguire la collaborazione per divergenti visioni invece di prospettare ulteriori, improbabili appuntamenti”.

-----Il Consiglio-----

- Visto l’art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;

- visto l’articolo 14 del Regolamento del Consiglio - Cariche Regionali – lettera a) ai sensi del quale “...il presidente... è il direttore responsabile del Notiziario dell’Ordine...”;

- visto l’art. 33 del Regolamento del Consiglio- Comitato di Redazione del Notiziario – ai sensi del quale “Il Comitato di Redazione nella sua composizione integrale viene nominato dal Consiglio a maggioranza semplice su proposta del Direttore Responsabile ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri incluso il Direttore Responsabile. Entro un mese dalla nomina, presenta al Consiglio un programma di sviluppo dell’attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Tale programma dovrà indicare i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare. Il Comitato di Redazione cura la veste tipografica del notiziario, attiva risorse attorno al progetto editoriale, sollecita e sceglie gli articoli da pubblicare, tiene i rapporti con la tipografia e con gli eventuali consulenti.”;

- vista la propria deliberazione n. 102 del 29.03.2010, con la quale il Consiglio ha nominato, quali componenti del Comitato di redazione del Notiziario dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, per la consiliatura in corso, oltre al Presidente, membro di diritto in quanto Direttore responsabile, i Consiglieri Gisella Gasparini e Nicola Piccinini;

- vista, altresì, la propria deliberazione n. 130 del 26.04.2010, con la quale il Consiglio ha deliberato di approvare e fare proprio il Programma di sviluppo dell’attività editoriale concernente i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare;

- preso atto che nel corso della seduta del Consiglio del 29 novembre 2010, il Consigliere Nicola Piccinini ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente del Comitato di redazione del notiziario; -----

- ravvisata la necessità di provvedere alla surroga del componente dimissionario al fine di garantire il prosieguo dell'attività editoriale del Notiziario; -----

- preso atto della proposta, avanzata ai sensi del citato art. 33 del Regolamento. dal Presidente in qualità di Direttore Responsabile, di nominare il Consigliere Mario D'Aguanno in sostituzione del Consigliere dimissionario; -----

- sentito il Consigliere D'Aguanno, che dichiara di condividere il programma di sviluppo dell'attività editoriale sopra citato; -----

con voto 5 contrari (Piccinini, Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Tibaldi) 1 astenuto (D'Aguanno) 7 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Gasparini, Del Lungo, Borrelli, Urso) -----

-----delibera (n. 1017 -10)-----

Per i motivi di cui in premessa: -----

a) di nominare quale componente del comitato di redazione del Notiziario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio il collega dott. Mario D'Aguanno in sostituzione del componente dimissionario dott. Nicola Piccinini; -----

b) il comitato di Redazione del Notiziario risulta pertanto così costituito:-----

1- dott.ssa Marialori Zaccaria Direttore Responsabile;-----

2- dott.ssa Gisella Gasparini; -----

3- dott. Mario D'Aguanno.-----

I componenti del Comitato costituito come in delibera dichiarano di rinunciare a percepire qualsivoglia compenso a fronte dell'attività prestata per il Notiziario, in considerazione del fatto che essi percepiscono indennità nella loro qualità di cariche del Consiglio. -----

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Convocazioni disciplinari dottori OMISSIS – R.G. nn. 2010 227;2010 228;2010 232;2010 236;2010 238;2010 241;2010 243;2010 246;2010 255;2010 257;2010 259;2010 269;2010 271;2010 272;2010 275;2010 281;2010 283;2010 284;2010 291;2010 295;2010 298;2010 299;2010 301;2010 304;2010 305;2010 311;2010 312;2010 314;2010 317;2010 319;2010 321;2010 324;2010 326;2010 327;2010 329;2010 330;2010 333;2010 337;2010 344;2010 352;2010 353;2010 356;2010 357;2010 362;2010 365;2010 368;2010 371;2010 372;2010 373;2010 375;2010 376;2010 377;2010 378;2010 382;2010 383;2010 386;2010 387;2010 389;2010 390;2010 391;2010 397;2010 398;2010**

404;2010 405;2010 408;2010 409;2010 410;2010 413;2010 415;2010 416;2010 417;2010  
418;2010 420;2010 433;2010 434;2010 444;2010 445;2010 446;2010 448;2010 452;2010  
453;2010 457;2010 460;2010 461;2010 468;2010 469;2010 471;2010 474;2010 476;2010  
477;2010 478;2010 481;2010 482;2010 488;2010 492;2010 498;2010 500;2010 502;2010  
505;2010 506;2010 511;2010 514;2010 515;2010 518;2010 526;2010 529;2010 536;2010  
538;2010 539;2010 540;2010 541;2010 543;2010 545;2010 546;2010 555;2010 560;2010  
570;2010 572;2010 576;2010 577;2010 578;2010 581;2010 582;2010 583;2010 585;2010  
587;2010 589;2010 592;2010 595;2010 598;2010 607;2010 612;2010 616;2010 617;2010  
618;2010 619;2010 625;2010 626;2010 635;2010 638;2010 644;2010 646;2010 648;2010  
650;2010 651;2010 659;2010 660;2010 663;2010 669;2010 672;2010 677;2010 680;2010  
682;2010 688;2010 692;2010 697; 2010 261;2010 285;2010 300;2010 339;2010 380;2010  
381;2010 402;2010 406;2010 439;2010 467;2010 493;2010 497;2010 512;2010 530;2010  
532;2010 549;2010 551;2010 561;2010 567;2010 640;2010 654;2010 657;2010 667; 2010  
245;2010 323;2010 367;2010 504;2010 548;2010 639; 2010 229;2010 230;2010 231;2010  
242;2010 247;2010 249;2010 252;2010 254;2010 256;2010 260;2010 263;2010 268;2010  
270;2010 273;2010 274;2010 278;2010 279;2010 292;2010 293;2010 294;2010 306;2010  
307;2010 315;2010 316;2010 320;2010 322;2010 325;2010 328;2010 332;2010 336;2010  
340;2010 343;2010 346;2010 347;2010 348;2010 350;2010 355;2010 360;2010 363;2010  
369;2010 384;2010 394;2010 396;2010 400;2010 407;2010 412;2010 414;2010 419;2010  
424;2010 427;2010 430;2010 442;2010 456;2010 464;2010 470;2010 472;2010 473;2010  
485;2010 491;2010 495;2010 507;2010 513;2010 520;2010 521;2010 524;2010 535;2010  
544;2010 547;2010 550;2010 553;2010 554;2010 556;2010 558;2010 562;2010 566;2010  
568;2010 574;2010 575;2010 580;2010 590;2010 591;2010 599;2010 600;2010 603;2010  
611;2010 614;2010 615;2010 622;2010 627;2010 629;2010 634;2010 661;2010 664;2010  
665;2010 668;2010 670;2010 673;2010 683;2010 690;2010 693;2010 694; 2010 262;2010  
276;2010 286;2010 303;2010 308;2010 309;2010 334;2010 403;2010 422;2010 426;2010  
429;2010 432;2010 435;2010 441;2010 459;2010 496;2010 528;2010 537;2010 564;2010  
573;2010 605;2010 632;2010 636;2010 645;2010 647;2010 649;2010 652;2010 658;2010  
675;2010 678;2010 679;2010 695-----

Il Presidente ricorda al Consiglio in vista delle audizioni dei colleghi morosi che non vi è possibilità di introdurre rateizzazioni.-----

Visto il numero dei colleghi da audire il Presidente propone di derogare all'art. 24, comma III, del Regolamento del Consiglio prendendo le decisioni con voto palese

al fine di accelerare le procedure di voto. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti. -----

Entra nella sala del consiglio il consulente legale Dr Franco Morozzo della Rocca. --

Il Presidente, rende noto ai componenti del Consiglio che rispetto agli iscritti morosi appartenenti alla sez. A si procederà come da parere reso dai consulenti legali dell'Ordine prot. n. 7774 del 15/11/2010.-----

Alle ore 11:20 entra il consigliere Luisa Barbato. -----

Il Presidente in ordine alla discussione sul punto 2, Convocazione disciplinare a carico di iscritti morosi, rende noto ai componenti del Consiglio che si procederà alla trattazione nel seguente ordine: n. 155 iscritti che hanno regolarizzato la loro posizione contributiva; n. 10 iscritti morosi cancellati; n. 23 iscritti risultati irreperibili; n. 118 iscritti morosi che non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione contributiva.-----

Il Presidente rende noto al Consiglio che la trattazione dei seguenti casi RG nn. 2010 272, 2010 299, 2010 352,2010 389, 2010 405, 2010 452, 2010 462, 2010 476, 2010 570, 2010 577, 2010 587, 2010 667,2010 607, è rinviata a successiva seduta poiché pur essendo pervenuta la ricevuta di pagamento ad oggi sulla scorta degli atti dell'ufficio tesoreria non risulta l'accredito relativo alle somme dovute.-----

Viene congedato il consigliere appartenente alla sez. B ed il consulente legale. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

OMISSIS-----

Il Presidente in ordine alla discussione sul punto 2, Convocazione disciplinare a carico di iscritti morosi, rende noto ai componenti del Consiglio che rispetto a 10 iscritti morosi si è proceduto a dare seguito alle loro domande di cancellazione dall'albo.-----

Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

OMISSIS-----

Il Presidente in ordine alla discussione sul punto 2, Convocazione disciplinare a carico di iscritti morosi, rende noto ai componenti del Consiglio che alcuni iscritti morosi sono risultati irreperibili agli indirizzi da essi comunicati all'Ordine in sede di iscrizione e di successive variazioni quali residenza o altro indirizzo per la corrispondenza postale. -----

Pertanto nei confronti degli iscritti morosi irreperibili si procederà alla applicazione dell'art. 27, comma 4, L. 56/89 -----.

OMISSIS -----

Alle ore 11:30 entra il consulente legale avv. Luca Lentini e il consulente legale dott. Morozzo della Rocca.-----

Alle ore 11:30 entra il consigliere Massimo Gubinelli.-----

OMISSIS -----

Entra il consigliere Tibaldi. -----

**Si passa al punto 4 all’o.d.g.: Decisioni in merito a istituzione gruppo per elaborazione Linee guida “Etica della professione e comunicazione nei mass-media” -----**

Il consigliere Bizzarri dichiara, anche a nome del consigliere Tibaldi, che pur ritenendo l’iniziativa utile e meritevole devono, loro malgrado, rilevare che la composizione del gruppo è stata ancora una volta fatta senza aprire alla possibilità di partecipare ad altri colleghi iscritti meritevoli e per tale motivo voteranno contrariamente. -----

Il Presidente dichiara che in ogni gruppo esistente vi è una componente della opposizione.-----

Il Consigliere Piccinini propone il collega D’Elia come referee. Il Presidente dichiara di condividere la proposta del consigliere Piccinini.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...” ; -----

- visto l’art. 6, comma 1, lett. m) del regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio Regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;-----

- visto, altresì, l’art. 39 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani ai sensi del quale “Lo psicologo presenta in modo corretto ed accurato la propria formazione, esperienza e competenza. Riconosce quale suo dovere quello di aiutare il pubblico e gli utenti a sviluppare in modo libero e consapevole giudizi, opinioni e scelte”; ---

- preso atto che nella società contemporanea è all’ordine del giorno il susseguirsi di eventi tragici, criminosi o naturali, i cui effetti si ripercuotono ed incidono sulla sensibilità dell’opinione pubblica;-----

- considerato che, in un contesto sociale come quello sopra indicato, la psicologia è chiamata a svolgere una fondamentale funzione di supporto e di riferimento per l'intera collettività; -----

- preso atto che, alla stregua di quanto sopra, negli ultimi tempi un considerevole numero di colleghi è stato invitato ad esprimere il proprio parere professionale circa recenti fatti di cronaca mediante partecipazioni televisive od interviste rilasciate sulla carta stampata; -----

- rilevata nel caso di specie la necessità di approfondire le tematiche attinenti all'Etica della Professione e comunicazione nei mass-media al fine di fornire agli iscritti all'Albo un valido strumento di indirizzo per tale l'attività che coinvolge indirettamente un'utenza molto vasta;-----

- rilevata l'opportunità di affidare ad un gruppo composto da professionisti, con specifiche competenze in materia, l'incarico di redigere Linee Guida riguardanti le tematiche in parola, da diffondere presso la comunità professionale e la committenza pubblica e privata; -----

- visti i curricula della prof.ssa Anna Maria Giannini (prot. n. 8640 del 13.12.2010), del dott. Paolo Capri (prot. n. 1414 del 22.02.2010), del prof. Roberto Cubelli (prot. n. 8639 del 13.12.2010) e dell'avv. Luca Lentini (prot. n. 1042 del 10.02.2010); -----

- ritenuto opportuno, alla luce delle competenze dei professionisti summenzionati, istituire un gruppo per l'elaborazione di Linee Guida "Etica della Professione e comunicazione nei mass-media" -----

- rilevata, altresì, l'opportunità di costituire una rete di referees nei settori connessi all'attività del gruppo, da individuarsi tra magistrati, professionisti psicologi competenti nel settore relativo all'etica della professione e comunicazione nei mass-media, professionisti della carta stampata e televisione e esperti di comunicazione; -----

- ritenuto opportuno riconoscere ai componenti del gruppo, per l'attività in oggetto, esclusivamente il rimborso delle spese sostenute dagli stessi per la partecipazione alle riunioni del gruppo, da tenersi presso la sede dell'Ordine; -----

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 2 contrari ( Tibaldi, Bizzarri) -----

-----delibera (n. 1323-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1- di istituire un Gruppo incaricato di elaborare Linee Guida su "Etica della Professione e comunicazione nei mass-media", composto dai seguenti professionisti: -----

- prof.ssa Anna Maria Giannini; -----

- dott. Paolo Capri;-----

- prof. Roberto Cubelli;-----

- avv. Luca Lentini.-----

2- di nominare quale coordinatore del gruppo la professoressa Anna Maria Giannini;-----

3- il documento elaborato dovrà essere sottoposto al Consiglio affinché possa riceverlo e farlo proprio;-----

4- di riconoscere ai componenti del gruppo, a fronte dell'attività svolta, esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del gruppo da tenersi presso la sede dell'Ordine. -----

Alle ore 14:50 esce il consigliere Tibaldi.-----

I Consiglieri decidono, senza il parere favorevole del consigliere Bizzarri, di stabilire un tetto massimo di spesa pari a € 3.000,00 per il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del gruppo da tenersi presso la sede dell'Ordine-----

**Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Decisioni in merito ad elaborazione questionario sulla valutazione del fenomeno del mobbing**-----

Il consigliere Bizzarri dichiara che pur ritenendo l'iniziativa utile e meritevole deve, suo malgrado, rilevare l'iniziativa è stata ancora una volta fatta senza aprire alla possibilità di partecipare ad altri colleghi iscritti meritevoli e per tale motivo voterà contrariamente. -----

Il Presidente rileva che viene richiesta la partecipazione della dottoressa Maria Luisa Manca, in passato eletta consigliere nel gruppo Sipap . -----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della

*professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*”;-----

- vista la Risoluzione del Parlamento europeo n. A3-0043/1994, con cui il Parlamento europeo invita gli Stati membri dell'Unione ad adottare una legislazione adeguata, che obblighi i datori di lavoro a designare un Consigliere chiamato a prevenire, gestire, risolvere i casi di molestie, mobbing e discriminazioni sul luogo di lavoro;-----

-vista altresì la Risoluzione del Parlamento europeo n. A5-0283/2001 che integra quella sopra citata con riferimento al tema del “Mobbing sul posto di lavoro”, specificando, fra l’altro, che i datori di lavoro devono dotare i Consiglieri di fiducia di tutti i mezzi per agire, “in particolare sul piano materiale e psicologico”;-----

- preso atto che la normativa europea sopra richiamata è stata recepita dalla contrattazione collettiva italiana (CCNL 2002 - 2005, personale dirigente area I, art. 11; CCNL 2002 - 2005 Comparto Ministeri, art. 6; Codice di Comportamento dei Dipendenti della Pubblica Amministrazione);-----

- considerato che in virtù degli atti appena menzionati, le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad istituire Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, di cui vengono definiti con precisione composizione, modalità di funzionamento e compiti, quali la formulazione di azioni positive in ordine alla prevenzione, idonei interventi formativi, il monitoraggio del fenomeno, nonché la definizione dei c.d. codici di condotta con relativa nomina del consigliere di fiducia;-----

- rilevato che la questione del benessere psicologico sul luogo di lavoro, ivi compresa la prevenzione e dell’informazione sul fenomeno della violenza morale, suscita notevole interesse nella comunità professionale e costituisce altresì un settore emergente nel quale è auspicabile e possibile incrementare il livello occupazionale degli iscritti;-----

- vista la proposta della dott.ssa Elisabetta Ceppi Ratti e del dott. Francesco De Ambrogi (prot. n. 8620 del 13.12.2010), volta alla costruzione di un questionario di valutazione della conoscenza del fenomeno del mobbing, da suggerire quale strumento di indagine per i Comitati paritetici preposti;-----

- ravvisata l’opportunità di procedere alla stesura e alla diffusione di un simile questionario, al fine di sensibilizzare i datori di lavoro, i lavoratori e i loro

rappresentanti al tema, per poi fornire un quadro di azioni concrete per individuare, prevenire e gestire le situazioni di molestie e violenza sul lavoro;-----

- visti i curricula della dott.ssa Elisabetta Ceppi Ratti e del dott. Francesco De Ambrogi, allegati alla proposta di cui sopra;-----

- ritenuto, alla luce delle competenze dei summenzionati professionisti, affidare loro l'incarico di elaborare un questionario di valutazione della conoscenza del fenomeno del mobbing, da suggerire quale strumento di indagine per i Comitati paritetici preposti;-----

- rilevata, altresì, l'opportunità di individuare quali referees, al cui vaglio il documento dovrà essere sottoposto prima di essere presentato al Consiglio, le dott.sse Sara Del Lungo e Maria Luisa Manca;-----

- ritenuto opportuno riconoscere ai professionisti incaricati esclusivamente il rimborso delle spese sostenute dagli stessi a fronte della stesura del documento;---

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 1 contrario ( Bizzarri) -----

-----delibera (n. 1324-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1- di incaricare la dott.ssa Elisabetta Ceppi Ratti e il dott. Francesco De Ambrogi di elaborare un questionario di valutazione della conoscenza e percezione del fenomeno del mobbing, da suggerire quale strumento di indagine per i Comitati paritetici preposti;-----

2- il documento elaborato dovrà essere presentato al Consiglio affinché possa recepirlo, previo esame da parte delle dott.sse Sara Del Lungo e Maria Luisa Manca;-----

3- di riconoscere ai professionisti incaricati esclusivamente il rimborso delle spese sostenute dagli stessi a fronte della stesura del documento, stabilendo un tetto massimo per il rimborso pari a € 2.000,00. -----

**Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Decisioni in merito a conferimento mandato per difesa in procedimento penale per calunnia**-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d) e lett. h), in base ai quali il Consiglio rispettivamente "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni

concernenti la professione” e “vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione”; -----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma I lett. h) e lett. q), ai sensi dei quali spetta al Consiglio “vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione” e “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”; -----
- visto il Codice deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine ai sensi dell’art. 28, comma 6 lettera c) della Legge n. 56/89, in data 15-16 dicembre 2006 e modificato in data 8 luglio 2009; -----
- visto, in particolare, l’art. 8 del citato codice, in base al quale “Lo psicologo contrasta l’esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell’Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza”; -----
- vista la delibera n. 330 del 21 novembre 2007, con la quale il Consiglio ha delegato, in via permanente e salvo diverse future determinazioni, al Presidente la facoltà di denunciare direttamente alle Autorità competenti i casi di abusivo esercizio della professione e/o di usurpazione di titolo, anche quando le segnalazioni pervenute all’Ordine risultino anonime; -----
- vista la nota, ns. prot. n. 4702 del 24 giugno 2008, con la quale la dottoressa OMISSIS, iscritta all’Ordine, ha segnalato alla Commissione Deontologica la OMISSIS per esercizio abusivo della professione di psicoterapeuta; -----
- atteso che l’Ordine ha acquisito la documentazione relativa all’attività espletata dalla OMISSIS, la quale, all’epoca dei fatti, non risultava iscritta all’albo degli Psicologi del Lazio né a quello di altro Ordine territoriale; -----
- preso atto che, alla luce delle disposizioni normative suesposte, la dottoressa Marialori Zaccaria, in qualità di legale rappresentante dell’Ordine, ha quindi presentato, in data 18 dicembre 2009, un atto di denuncia - querela alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Roma, nei confronti della OMISSIS; -----
- considerato che la Procura della Repubblica ha disposto l’archiviazione della suindicata denuncia depositata dall’Ordine; -----

- preso atto che la OMISSIS ha presentato formale denuncia per calunnia ai sensi dell'art. 368 c.p., nei confronti della dottoressa Marialori Zaccaria, rappresentante legale dell'Ordine, e della segnalante OMISSIS;-----

- visto il decreto di fissazione di procedimento in camera di consiglio, emesso dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione dei Giudici per le indagini preliminari ufficio n. 30, per il giorno 7 gennaio 2011, alle ore 9:00,-----

- ritenuta la denuncia di calunnia presentata OMISSIS infondata in fatto e in diritto;-----

- rilevata, pertanto, la necessità di costituirsi nel suindicato procedimento, nonché di sostenere legalmente la dottoressa OMISSIS, la quale ha correttamente operato in conformità dell'art. 8 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani;-----

- visto il curriculum dell'avvocato Alessandra Fiduccia, ns. prot. n. 8726 del 16/12/2010, esperta in materia penale;-----

- ritenuto di nominare quale difensore e rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'avvocato Alessandra Fiduccia con studio in Roma, Via Caposile n. 10, in virtù della sua comprovata esperienza professionale maturata nel settore;-----

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 1 astenuto ( Bizzarri)-----

-----delibera (n. 1325- 10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di costituirsi nel procedimento promosso dalla OMISSIS nei confronti della dottoressa Marialori Zaccaria e della dottoressa OMISSIS, indagate per il reato di calunnia di cui all'art. 368 del c.p. dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, OMISSIS; -----

2) di conferire mandato all'avvocato Alessandra Fiduccia con studio in Roma, Via Caposile n. 10, affinché proceda alla costituzione in giudizio e ad ogni altro atto necessario alla difesa della dottoressa Marialori Zaccaria e della dottoressa OMISSIS; -----

3) l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati.-----

**Si passa al punto 7 all’o.d.g.: Decisioni in merito ad iniziativa culturale  
“Disturbo Narcisistico di personalità ed il DSM 5” -----**

Il Consigliere Bizzarri esprime voto contrario in quanto la presente iniziativa risulta in linea con le iniziative culturali destinate agli addetti ai lavori sostenendo al contrario che l’ordine dovrebbe impegnarsi a divulgare la cultura psicologica alla cittadinanza, esprime altresì voto contrario in quanto ritiene che sarebbe stato più opportuno coinvolgere membri del consiglio alla stesura del documento e del programma della giornata di studio piuttosto che dare delega in bianco al Presidente -----

-----Il Consiglio -----

- visto l’art. 1 della legge n. 56 del 18.02.1989, a norma del quale “La professione di psicologo comprende l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità...”; -----

- visto l’art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, secondo cui spetta al Consiglio regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”; -----

- preso atto del notevole interesse dimostrato dalla comunità professionale sul tema della diagnosi psicologica, testimoniato fra l’altro dall’elevato gradimento per il volume sulla diagnosi distribuito dall’Ordine agli iscritti; -----

- preso atto che nella stesura del DSM 5, in lavorazione, si prospetta l’esclusione dal manuale dei disturbi narcisistici di personalità; -----

- considerato che detta esclusione comporterà un grave nocumento rispetto alle sfere professionali di intervento in ambito psicologico e psicoterapeutico, dando luogo ad una discrepanza tra realtà clinica e diagnosi prevista dal DSM; -----

- vista la posizione assunta da stimati studiosi di psicologia rispetto a detta problematica,, quali Shedler, Gabbard, Westen, Fonagy, Gunderson, Kernberg, Michels e Beck; -----

- ritenuto opportuno attivarsi al fine di aprire un confronto nel merito tra illustri rappresentanti della comunità professionale organizzando una giornata di studio nel mese di febbraio 2011;-----

- acquisita la disponibilità del prof. Jonathan Shedler, ideatore della SWAP (Shedler Westen Assessment Procedure), a prendere parte alla giornata di studio;

- ritenuto opportuno, altresì, promuovere l'elaborazione di un documento, da far sottoscrivere a tutti gli appartenenti alla comunità professionale che ne facciano richiesta, al fine di esplicitare le ragioni contrarie all'esclusione dei disturbi narcisistici di personalità dal DSM;-----

- ritenuto opportuno pubblicizzare le iniziative attraverso l'invio di una brochure, nonché tramite i canali istituzionali dell'Ordine;-----

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 1 contrario ( Bizzarri) -----

-----delibera (n. 1326- 10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di promuovere una giornata di studio con il prof. Jonathan Shedler, dal tema "Disturbo Narcisistico di personalità e DSM 5" -----
- 2) di delegare il Presidente alla predisposizione del programma definitivo e all'organizzazione dell' iniziativa culturale in questione;-----
- 3) di promuovere, senza oneri per l'Ordine, l'elaborazione di un documento, da far sottoscrivere a tutti gli appartenenti alla comunità professionale che ne facciano richiesta, al fine di esplicitare le ragioni contrarie all'esclusione dei disturbi narcisistici di personalità dal DSM;-----
- 4) di delegare il Presidente alla stesura del documento di cui sopra;-----
- 5) di informare tutti gli iscritti delle suddette iniziative attraverso l'invio di una brochure nonché attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.-----

**Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Decisioni in merito ad avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di dirigente psicologo indetto dalla ASL di Frosinone**-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma 1, lett. d) in base al quale spetta al Consiglio regionale "curare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto, altresì, il medesimo art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”;-----

- visto l’avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di dirigente psicologo – ruolo sanitario non medico Profilo professionale: Psicologi – Area di Psicologia – Disciplina di Psicologia - emanato dalla ASL di Frosinone pubblicato in data 11 maggio 2010;-----

- visto l’art. 24 sexies del D.L. 31.12.2007, n. 248, convertito in Legge n. 31/2008, ai sensi del quale “i titoli di specializzazione rilasciati ai sensi dell’art. 3 della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e il riconoscimento di cui al comma 1 dell’art. 35 della medesima legge, e successive modificazioni, sono validi quale requisito per l’ammissione ai concorsi per i posti organici presso il Servizio Sanitario nazionale, di cui all’art. 2, comma 3, della legge 29 dicembre 2000, n. 401, fermi restando gli altri requisiti previsti”;-----

- vista la nota prot. n. 5903 del 24.09.2010, con la quale l’Ordine ha chiesto formalmente chiarimenti in merito all’avviso pubblico in oggetto, specificando inoltre, ai sensi della vigente normativa, “..che il titolo di specializzazione in Psicoterapia conseguito ai sensi dell’art. 3 della Legge 18 febbraio 1989 n. 56, equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitarie, e il riconoscimento dell’esercizio della psicoterapia ex art. 35 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, sono da considerarsi validi ai fini della partecipazione all’avviso pubblico..”;-----

- vista la nota prot. n. 6696 del 20.10.2010, con la quale la ASL di Frosinone, in risposta alla nota dall’Ordine, ha comunicato che nell’avviso pubblico “..si fa espresso riferimento al D.M. 30.01.98 e successive modifiche ed integrazioni, non avendo quest’ultimo a tutt’oggi subito alcuna modificazione. Ad ogni buon fine si fa presente che questa ASL ha bandito un avviso pubblico per psicologi e non per psicoterapeuti, per i quali è applicabile quanto rappresentato da codesto Ordine degli Psicologi”;-----

- vista, altresì, la nota prot. n. 7350 del 02.11.2010 a firma dell’avv. Luca Lentini, con la quale il legale ha ribadito, nel caso di specie, la legittimità del richiamo all’art. 24 sexies del D.L. 31.12.2007, n. 248, il quale “..è chiaro nell’includere i

concorsi nella disciplina di psicologia tra quelli per i quali sono valide le specializzazioni ex artt. 3 e 35 della Legge 56/1989 ai fini dell'ammissione";-----

- atteso che con note prot. nn. 8554 del 09.12.2010; 8574 del 10.12.2010; 8612 del 13.12.2010; 8698 del 14.12.2010; 8699 del 14.12.2010; 8696 del 14.12.2010; 8753 del 17.12.2010; 8757 del 17.12.2010; 8752 del 17.12.2010; 8780 del 20.12.2010, diversi iscritti hanno segnalato all'Ordine la propria esclusione dall'avviso pubblico in questione; -----

- rilevata, pertanto, la necessità di promuovere un giudizio dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, al fine di tutelare i diritti e gli interessi dell'intera categoria professionale, avverso l'erronea applicazione della normativa vigente nonché avverso l'illegittima esclusione degli iscritti che hanno presentato domanda di partecipazione-----

- ritenuto opportuno, permettere agli iscritti illegittimamente esclusi di aderire al ricorso promosso dall'Ordine con un contributo economico minimo;

- ritenuto, altresì, di nominare, per la sua comprovata esperienza professionale, quale difensore e rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'avvocato Luca Lentini dello studio Legale Lentini, Placidi & Partners;-----

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 1 astenuto ( Bizzarri)-----

-----delibera (n. 1327- 10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di promuovere un giudizio dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della categoria professionale, avverso l'erronea applicazione della normativa vigente nonché avverso l'illegittima esclusione degli iscritti che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione indetta della ASL di Frosinone, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di dirigente psicologo – ruolo sanitario non medico Profilo professionale: Psicologi – Area di Psicologia – Disciplina di Psicologia;-----

- di permettere agli iscritti illegittimamente esclusi di aderire al ricorso promosso dall'Ordine con un contributo economico minimo;

- di conferire mandato all'avvocato Luca Lentini, dello studio Legale Lentini, Placidi & Partners, con sede in Roma, via Flaminia, 79, affinché proceda al ricorso e ad ogni altro atto necessario alla difesa dell'Ordine;-----

- l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 08.04.2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati. -----

**Si passa al punto 8 bis all'o.d.g.: Decisioni in merito ad affidamento incarico per studio di fattibilità lavori di ristrutturazione immobile sito in via Boncompagni n. 21-----**

Il Consigliere Bizzarri dichiara a proprio titolo, dopo essersi consultato con i colleghi Gubinelli e Barbato, i quali quindi si dissociano dalla posizione del consigliere Bizzarri, di esprimere voto contrario per i seguenti motivi: la sede in questione non è idonea poiché necessita di un esborso finanziario per l'affitto eccessivo che in questo momento di crisi della professione sembrerebbe risultare inappropriato verso gli iscritti. Consapevole di avere proposto una sede il cui costo era equivalente ammette di avere sbagliato nel fare la suddetta proposta. Dichiara, altresì che contrariamente a quanto più volte raccomandato al Presidente e agli altri Consiglieri, di individuare una sede priva di barriere architettoniche ciò è stato disatteso e pertanto ritiene che l'ordine si espone al rischio di affittare una sede le cui barriere architettoniche non potranno essere abbattute, non essendo l'ordine il proprietario dell'immobile in questione.-----

Il Tesoriere dichiara che la sede proposta dal Bizzarri era di costo superiore a quella in esame e presentava delle barriere architettoniche insuperabili, lo studio di fattibilità che il Consiglio sta decidendo di affidare è funzionale alla verifica della sussistenza anche dei suddetti requisiti.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine..." ;-----

- vista e richiamata la propria deliberazione n. 157 del 24.05.2010, con la quale si è conferito mandato al Presidente affinché, sulla base delle indicazioni in premessa, proceda alla ricerca e selezione di una nuova sede, nonché ad avviare, laddove ne ravvisi l'opportunità e la convenienza, sotto il profilo logistico ed economico,

trattative preliminari, riportando al Consiglio le proposte ritenute più rispondenti alle necessità dell'Ente; -----

- atteso che il Consiglio, nel corso della seduta del 20 dicembre u.s., ha provveduto alla trattazione del punto 9 all'o.d.g. "Discussione in merito a nuova sede Ordine";

- preso atto che dalla discussione sopra richiamata è emersa la necessità di verificare i costi dell'eventuale ristrutturazione dell'immobile sito in Roma, via Boncompagni n. 21, che è stato proposto quale possibile nuova sede dell'Ordine; ---

- rilevata l'opportunità di affidare ad uno studio di architettura/ingegneria di comprovata esperienza l'incarico di redigere un progetto per la ristrutturazione dell'immobile, quantificando i costi per la realizzazione del progetto medesimo; ----

- ritenuto necessario che il progetto di ristrutturazione sia redatto tenendo conto dell'esigenza, già espressa nella richiamata deliberazione n. 157 del 24.05.2010, che la sede sia idonea a garantire l'accesso a persone portatrici di handicap, nonché a consentire lo svolgimento di iniziative ed eventi culturali a favore degli iscritti; ----

con voti 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Gragnani) e 1 contrario ( Bizzarri) -----

-----delibera (n. 1328-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1-di affidare ad uno studio di architettura/ingegneria di comprovata esperienza l'incarico di redigere un progetto per la ristrutturazione dell'immobile sito in via Boncompagni n. 21, secondo le esigenze espresse in premessa, quantificando i costi per la realizzazione del progetto medesimo; -----

2-di delegare il Presidente ad individuare il soggetto cui affidare l'incarico di cui sopra;-----

3- di stabilire il compenso massimo erogabile a fronte dell'incarico in € 10.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.

Il Presidente, tenuto conto delle domande pervenute in data odierna, propone l'introduzione del punto 8 ter: Cancellazioni. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.-----

**Si passa al punto 8 ter all'o.d.g.: Cancellazioni**-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8847, dalla dottoressa Scilipoti Maria, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) il 14/11/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9486 dal 18/01/2001; -----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gragnani) -----

-----delibera (n. 1329-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8849, dalla dottoressa Bastianelli Francesca, nata a Roma il 19/11/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 15063 dal 11/07/2007; -----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gragnani) -----

-----delibera (n. 1330-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8852, dalla dottoressa Ciapanna Paola, nata a Roma il 30/09/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9603 dal 10/04/2001; -----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gragnani) -----

-----delibera (n. 1331-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8854, dal dottore Efficace Fabio, nato a Roma il 21/07/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9352 dal 09/10/2000; -----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gragnani) -----

-----delibera (n. 1332-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8845, dal dottore Mazzini Giuseppe, nato a Terracina (Lt) il 31/07/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 11706 dal 16/03/2004; -----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gagnani)-----

-----delibera (n. 1333-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 21/12/2010, Prot. 8851, dalla dottoressa Rosito Maria Teresa, nata a Roma il 16/11/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3240 dal 08/11/1990;-----

con voti 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Del Lungo, Borrelli, Urso, Piccinini, Gasparini, Bizzarri, Gagnani)-----

-----delibera (n. 1334-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

Alle ore 15.46 esce il consigliere Gagnani e il consigliere Piccinini-----

Il verbale della riunione di Consiglio tenutasi in data 20 dicembre 2010 è letto e approvato all’unanimità dei presenti.-----

Il presente verbale è letto e approvato all’unanimità dei presenti.-----

La seduta si chiude alle ore 16:45-----

Il Segretario-----Il Presidente-----